

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 24.04.2019 - n. 14 - Anno XII

In Evidenza

- [DEF, via libera da Camera e Senato. Impegno anche a favore dei disabili](#)
- [Reddito di cittadinanza: c'è l'accordo su Centri per l'impiego e navigator](#)
- [Lavori usuranti: domanda pensione entro il 1° maggio](#)
- [Mobbing: indennizzabile dall'INAIL](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Attualità

DEF, via libera da Camera e Senato. Impegno anche a favore dei disabili

Disinnescare l'aumento dell'Iva, previsto per il 2020, e andare avanti con la flat tax. Questo il contenuto della risoluzione di maggioranza sul Documento di economia e finanza 2019 approvata dalle due camere del Parlamento. A Montecitorio, il testo aveva ottenuto 272 voti favorevoli, 122 contrari e 3 astenuti, mentre in serata, a Palazzo Madama, l'ok è arrivato con una maggioranza composta da 161 voti favorevoli, 73 contrari e un astenuto. Nel testo, Lega e Movimento 5 Stelle si impegnano ad "adottare misure per il disinnescamento delle clausole di salvaguardia fiscali del 2020". Al contempo, vogliono "continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi". Previsto anche un rafforzamento delle misure a tutela della non autosufficienza e dei nuclei familiari, in particolare di quelli in cui sono presenti persone con disabilità.

[per saperne di più](#)

Reddito di cittadinanza: c'è l'accordo su Centri per l'impiego e navigator

Nella seduta del 17 aprile 2019, la Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Stefani, ha raggiunto il tanto atteso accordo riguardante l'attuazione del reddito di cittadinanza. Lo ha reso noto la Commissione Lavoro della Conferenza delle Regioni e Province autonome: il piano straordinario prevede il rafforzamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive attraverso l'assunzione di 4.000 operatori a tempo indeterminato e l'assistenza tecnica di 3.000 navigator che saranno assunti da ANPAL servizi.

Ciascuna Regione potrà avvalersene attraverso la stipula di una convenzione bilaterale volta a definire le azioni da porre in essere e specifici standard di servizio per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Il piano contiene altresì i criteri di riparto delle risorse per l'ammodernamento delle strutture ed infrastrutture per il prossimo biennio.

[per approfondire](#)

Disabilità

Disabilità, termometro di innovazione

Spesso la condizione di disabilità è vista con gli occhiali deformati. Chi vorrebbe vivere in sedia a rotelle? Chi non avrebbe orrore di muoversi con un bastone bianco? Chi accetterebbe di comunicare senza sentire? Questa percezione comune può giungere a costruire una lettura distorta delle persone con disabilità: alcuni economisti americani di scuola benthaniana (Jeremy Bentham è stato un economista del '700 che sosteneva che le risorse della società erano limitate quindi dovevano essere distribuite in modo da massimizzarle per lo sviluppo della società) ha sostenuto il “paradosso della disabilità”. Infatti, intervistando persone con disabilità si meravigliavano che esse dichiarassero di avere una qualità di vita buona e spesso ottima. In realtà il paradosso nasceva nella mente degli osservatori: essi partivano dal pregiudizio che una vita con limitazioni funzionali importanti dovesse essere in ogni caso di bassa qualità.

Tale interpretazione si basa sull'idea che la condizione di disabilità sia legata alla persona che, a causa di una condizione di salute, non possa svolgere molte attività della vita. La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (2006) delle Nazioni Unite ha completamente rivoluzionato questa impostazione. Infatti “la disabilità” – recita il preambolo e) della Convenzione – “è il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri “. Lo sguardo quindi si sposta sulle responsabilità degli stati e della società che nei secoli hanno prodotto un forte stigma sociale negativo, segregando e cancellando queste persone e costruendo un mondo pieno di barriere, ostacoli e discriminazioni. Il tema – stima l'OMS - riguarda più di 1 miliardo di persone nel mondo e una recente ricerca dell'ISTAT stima che il 25% della popolazione italiana (circa 13 milioni di persone) vive con una disabilità.

[continua a leggere](#)

Previdenza

Lavori usuranti: domanda pensione entro il 1° maggio

Il prossimo 1° maggio 2019 scade il termine per la presentazione della domanda di accesso ai benefici previdenziali per i lavoratori addetti ai lavori usuranti che maturano i requisiti nel 2020.

Per accedere alla pensione, infatti, la richiesta va inviata l'anno prima rispetto a quello del raggiungimento dei requisiti previsti dal dl 67 2011. Ricordiamo che questo tipo di pensionamento è riservato ai lavoratori dipendenti (anche in cumulo con contributi versati a gestioni diverse) che hanno svolto mansioni usuranti (da non confondere con i lavori gravosi) per almeno metà della loro vita lavorativa o almeno 7 anni negli ultimi 10. Tali lavoratori possono ancora scegliere di utilizzare il vecchio sistema pensionistico (se più favorevole) che richiede: anzianità contributiva minima di 35 anni, età minima di 61 anni e 7 mesi, perfezionamento del quorum 97,6.

[per saperne di più](#)

Premi INAIL 2019: come applicare le nuove tariffe

Pur restando invariato l'impianto originario basato su 4 gestioni tariffarie da applicare alle aziende assicuranti che appartengono alle gestioni industria, artigianato, terziario e altre attività, le tariffe dei premi INAIL, in vigore per il prossimo triennio 2019/2021, presentano numerose novità. Sono stati, infatti, aggiornati i nomenclatori tariffari con la previsione, ad esempio, delle attività legate alla produzione di nanomateriali e per i rider. Modificate inoltre le voci di rischio e le modalità di applicazione delle tariffe. In buona sostanza, la riforma ha determinato un generalizzato abbassamento dei tassi medi di tariffa per le aziende.

Il regime contributivo dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, gestita dall'INAIL, si caratterizza per un articolato e complesso sistema tariffario, che pone al centro il rischio delle lavorazioni svolte e assicurate, la cui entità si misura proprio con i tassi di premio previsti dalle tariffe.

Dopo un'attesa durata quasi vent'anni, è arrivata la pubblicazione, nel sito del Ministero del lavoro - Pubblicità legale - del D.M. 27 febbraio 2019, con cui è stata formalizzata l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2019, di nuove tariffe dei premi INAIL, destinate a regolamentare l'assicurazione pubblica per il prossimo triennio (2019/2021).

[continua a leggere](#)

Corte di Cassazione

Mobbing: indennizzabile dall'INAIL

La Corte di Cassazione, con la Sentenza n. 6346 pubblicata il 5 marzo 2019, ha ribadito che anche il danno da mobbing è soggetto alla copertura assicurativa dell'INAIL, quando ricorrono le condizioni per esonerare l'azienda dal risarcimento.

Il caso riguardava una lavoratrice dipendente di Poste Italiane che aveva chiesto e ottenuto nei primi due gradi di giudizio il diritto al risarcimento del danno biologico da mobbing dall'azienda. La Corte territoriale aveva infatti accertato, sulla base delle scrutinate risultanze istruttorie che i danni lamentati dalla lavoratrice dovevano essere ascritti alla condotta datoriale di mobbing e che pertanto sono riconducibili all'inadempimento della società al debito di sicurezza prescritto dall'art. 2087 c.c.; La sentenza di appello aveva anche affermato che in tema di malattia professionale, la tutela assicurativa INAIL va estesa ad ogni forma di tecnopatia, fisica o psichica, che possa ritenersi conseguenza dell'attività lavorativa, sia che riguardi la lavorazione che l'organizzazione del lavoro e le sue modalità di esplicazione, anche se non compresa tra le malattie tabellate o tra i rischi specificamente indicati in tabella: dovendo il lavoratore dimostrare soltanto il nesso di causalità tra la lavorazione patogena e la malattia diagnosticata (Cass. 5 marzo 2018).

[corte di cassazione](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)